

Master Privato

Gestione dell'Organizzazione Industriale



Master Privato Gestione dell'Organizzazione Industriale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techitute.com/it/ingegneria/master/master-gestione-organizzazione-industriale

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 22

06

Metodologia

pag. 34

07

Titolo

pag. 42

01

Presentazione

All'interno del mondo imprenditoriale, l'importanza di stabilire un ponte tra le esigenze della società, le conoscenze scientifico-tecnologiche e la gestione dei processi produttivi è un fatto ben noto sia storicamente che nell'era moderna. Tuttavia, il mantenimento e l'adattamento ai nuovi modelli e l'incoraggiamento dello spirito innovativo dell'imprenditorialità, senza trascurare gli aspetti fondamentali della gestione dei progetti, richiedono lo sviluppo di conoscenze specifiche per il profilo del leader moderno. Questo programma affronta gli argomenti fondamentali per la Gestione dell'Organizzazione Industriale nel mondo attuale, in un formato completamente online che permetterà di ottenere la qualifica in 12 mesi.





“

Migliora la Gestione dell'Organizzazione Industriale e integra nella tua pratica professionale gli ultimi progressi in questo settore importante per il mercato"

Il processo decisionale nel campo della gestione organizzativa richiede una comprensione approfondita dell'attuale contesto di mercato, delle capacità dell'azienda, degli elementi che la compongono, del suo attuale processo produttivo e della previsione di rischi e limiti. Questioni come la concorrenza perfetta, i costi di transazione e le azioni governative o normative fanno parte degli elementi da valutare.

Questo Master Privato in Gestione dell'Organizzazione Industriale possiede un metodo unico e differenziato. Tutto questo grazie all'analisi di situazioni reali in contesti aziendali e ad un approccio di ricerca per valorizzare il profilo di nuovi manager e leader d'azienda, che siano in grado di progettare nuovi modelli di produzione sostenibile in linea con le esigenze dell'organizzazione industriale e del suo ambiente circostante.

Verranno sviluppati i principi fondamentali della gestione delle aree funzionali dell'azienda: produzione, investimenti, finanziamenti e marketing, tenendo conto dell'attuale quadro normativo in termini di qualità e sicurezza industriale. L'obiettivo del programma è fornire al professionista tutte le conoscenze sulle dinamiche di lavoro delle unità produttive e sull'interazione tra le loro funzioni, al fine di comprendere l'importanza delle stesse nel raggiungimento di risultati efficienti e adeguati alla pianificazione strategica proposta.

Pertanto, i professionisti nel campo della gestione aziendale saranno in grado di generare valore da diverse prospettive e posizioni, come la gestione generale, finanziaria o commerciale, fornendo soluzioni progressive in contesti di innovazione e internazionalizzazione. Il processo di apprendimento è completamente online con una durata di 12 mesi, sostenuto dall'uso della metodologia *Relearning*, che permette al professionista di specializzarsi senza rinunciare alle attività della sua vita quotidiana, ottenendo la qualità e la flessibilità di cui ha bisogno.

Questo **Master Privato in Gestione dell'Organizzazione Industriale** possiede il programma educativo più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ◆ Lo sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Ingegneria Industriale
- ◆ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratiche forniscono informazioni scientifiche e sanitarie su quelle discipline che sono essenziali per l'esercizio professionale
- ◆ Esercizi pratici in cui il processo di autovalutazione può essere utilizzato per migliorare l'apprendimento
- ◆ Speciale enfasi sulle metodologie innovative
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e lavoro di riflessione individuale
- ◆ Disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con una connessione internet



La Gestione dell'Organizzazione Industriale è la chiave dei processi in ambienti aziendali per la generazione di valore e la creazione di ricchezza"

“

Questa specializzazione ti fornirà le conoscenze più aggiornate in materia di design del prodotto e gestione dell'innovazione. Iscriviti ora e ottieni la tua qualifica in 12 mesi”

Padroneggia la progettazione di piani di sviluppo e miglioramento continuo per i processi produttivi dell'azienda.

TECH ti offre un'innovativa metodologia di studio 100% online, che ti permetterà di combinare le tue attività attuali con il tuo processo di specializzazione.

Il programma comprende, nel suo personale docente, prestigiosi professionisti che apportano la propria esperienza, così come specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche e università di riferimento.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.



02 Obiettivi

L'obiettivo principale di questo Master Privato in Gestione dell'Organizzazione Industriale è che il professionista comprenda i principi fondamentali della gestione delle aree funzionali dell'azienda, come la produzione, gli investimenti, il finanziamento e il marketing. Tutto questo, tenendo conto degli aspetti che, a partire dalla sostenibilità, possono influenzare la gestione dell'azienda e la sua redditività. La finalità è poter fornire soluzioni avanzate per il corretto funzionamento e lo sviluppo dell'organizzazione.





“

Gli ambienti aziendali hanno bisogno di professionisti preparati nelle aree di gestione per aiutarli a intraprendere percorsi di successo. È la tua opportunità. Iscriviti subito”



Obiettivi generali

- ◆ Comprendere il funzionamento dell'azienda e gli elementi che la compongono
- ◆ Sviluppare nuovi modelli e strategie di produzione all'interno dell'azienda
- ◆ Comprendere i nuovi progetti di produzione all'interno dell'azienda, tenendo conto della sostenibilità e del ciclo di vita del prodotto
- ◆ Indirizzare le politiche normative in termini di qualità e sicurezza industriale
- ◆ Eseguire i processi di produzione basati sulla qualità in modo da risolvere i problemi
- ◆ Comprendere l'importanza della pianificazione all'interno dei processi produttivi, le dinamiche di lavoro delle unità produttive e l'interazione tra le loro funzioni
- ◆ Analizzare le esigenze dell'organizzazione industriale per la progettazione di piani di manutenzione adeguati al contesto attuale e futuro
- ◆ Comprendere il nuovo modello di business nel contesto dell'imprenditorialità, le sue componenti e le diverse proposte di valore
- ◆ Comprendere l'importanza della creatività e dell'innovazione nella pianificazione aziendale
- ◆ Analizzare i diversi strumenti per promuovere l'imprenditorialità nell'era digitale
- ◆ Approfondire il funzionamento dei sistemi di gestione della logistica e della distribuzione dell'azienda
- ◆ Analizzare l'influenza del sistema informativo nella catena di fornitura
- ◆ Comprendere le metodologie nei processi di gestione dei progetti aziendali
- ◆ Comprendere la prevenzione degli infortuni sul lavoro all'interno di impianti industriali o luoghi di lavoro, i rischi e i quadri normativi da rispettare
- ◆ Comprendere le diverse strategie organizzative da seguire per rispondere alle situazioni critiche dell'azienda





Obiettivi specifici

Modulo 1. Introduzione all'organizzazione aziendale

- ◆ Identificare le principali caratteristiche dei quadri giuridici internazionali che regolano il settore commerciale
- ◆ Identificare i principi fondamentali della gestione delle aree funzionali dell'azienda: produzione, investimenti, finanziamenti e marketing
- ◆ Spiegare gli aspetti che, dal punto di vista della sostenibilità, possono influenzare la gestione aziendale
- ◆ Identificare i concetti di azienda e organizzazione e la loro evoluzione teorica
- ◆ Proporre azioni per favorire un'adeguata gestione aziendale, considerando la competitività e la gestione strategica
- ◆ Spiegare il rapporto tra azienda e mercato nelle situazioni proposte
- ◆ Identificare gli aspetti fondamentali della governance aziendale e della responsabilità sociale
- ◆ Identificare le caratteristiche principali del sistema di gestione, della cultura aziendale e del potere organizzativo

Modulo 2. Sistemi di produzione, approvvigionamento e immagazzinamento

- ◆ Identificare gli aspetti chiave dei modelli e delle strategie dei sistemi di produzione
- ◆ Applicare le conoscenze acquisite di meccanica, materiali e produzione in modo innovativo e creativo
- ◆ Identificare le fasi e le operazioni dei processi produttivi
- ◆ Eseguire calcoli e misurazioni per l'implementazione di prodotti e strutture
- ◆ Valutare l'infrastruttura industriale (impianti e attrezzature) per garantire condizioni ottimali di utilizzo
- ◆ Elaborare progetti per l'implementazione di prodotti e strutture
- ◆ Utilizzare team multidisciplinari e internazionali
- ◆ Identificare e progettare tipi e piani di manutenzione

Modulo 3. Design del prodotto e gestione dell'innovazione

- ◆ Identificare gli aspetti fondamentali della progettazione dei sistemi di produzione
- ◆ Applicare i criteri di innovazione sostenibile nella progettazione dei prodotti
- ◆ Analizzare il ciclo di vita della progettazione del prodotto e le sue fasi
- ◆ Elaborare processi di gestione delle organizzazioni industriali che tengano conto dell'innovazione e della sostenibilità
- ◆ Applicare i criteri relativi al ciclo di vita del prodotto nella ricerca di prodotti sostenibili
- ◆ Identificare le caratteristiche principali dell'innovazione come strategia aziendale in una prospettiva sostenibile

Modulo 4. Gestione della qualità

- ◆ Identificare gli aspetti fondamentali della normativa vigente in materia di qualità e sicurezza industriale
- ◆ Identificare le caratteristiche principali dei diversi modelli di gestione della qualità
- ◆ Applicare i modelli di gestione della qualità in ambienti industriali specifici
- ◆ Analizzare la gestione della qualità da una visione integrale del processo
- ◆ Usare in modo appropriato gli strumenti di garanzia della qualità
- ◆ Pianificare i processi di gestione delle località in contesti reali
- ◆ Analizzare, controllare e prendere decisioni per il miglioramento continuo dei processi industriali
- ◆ Identificare e selezionare i metodi per migliorare i processi e risolvere i problemi di qualità

Modulo 5. Pianificazione e controllo della produzione

- ◆ Ottenere una conoscenza dettagliata delle dinamiche di lavoro delle unità produttive e dell'interazione tra le loro funzioni
- ◆ Affrontare l'importanza della pianificazione della produzione come strumento chiave per la redditività dell'azienda
- ◆ Approfondire i fondamenti del pensiero *Lean* e le sue principali differenze rispetto ai processi produttivi tradizionali
- ◆ Analizzare e implementare i diversi sistemi di pianificazione della produzione
- ◆ Stabilire piani di manutenzione adatti a ciascuna organizzazione industriale

Modulo 6. Creazione di imprese

- ◆ Identificare le proprie capacità e motivazioni come imprenditore
- ◆ Individuare in modo pratico gli aspetti fondamentali del progetto imprenditoriale per la creazione di un'azienda
- ◆ Applicare strumenti per sviluppare la creatività individualmente e in gruppo
- ◆ Identificare le principali fasi del processo di finanziamento
- ◆ Applicare la metodologia e i modelli di progettazione e innovazione del prodotto nei casi specifici proposti
- ◆ Spiegare il ciclo di finanziamento delle *start-up*, le forme di capitale e i tipi di investitori
- ◆ Identificare gli aspetti chiave del ciclo di vita del prodotto e del cliente
- ◆ Progettare un business plan per un'organizzazione reale

Modulo 7. Gestione della logistica e della distribuzione

- ◆ Identificare i fondamenti e i principi delle funzioni logistiche in azienda
- ◆ Spiegare il valore strategico della logistica come fattore di vantaggio competitivo per le aziende in un mondo sempre più globale e digitale
- ◆ Progettare la catena di fornitura adeguata alle esigenze di una determinata azienda
- ◆ Identificare le strategie appropriate per pianificare e gestire la domanda e la gestione dei trasporti
- ◆ Proporre azioni per favorire una gestione appropriata dello stoccaggio e della movimentazione
- ◆ Proporre strategie per migliorare la gestione della produzione in contesti specifici
- ◆ Identificare le tattiche per supportare la gestione degli acquisti e degli approvvigionamenti

Modulo 8. Gestione di progetti aziendali

- ◆ Introdurre lo studente alla gestione, alla direzione e all'amministrazione di progetti aziendali multidisciplinari
- ◆ Pianificare, organizzare, assicurare e coordinare le risorse e le persone dell'organizzazione
- ◆ Acquisire la capacità di applicare le conoscenze in qualsiasi tipo di progetto e situazione
- ◆ Controllare i tempi, i budget e la portata dei progetti aziendali
- ◆ Gestire e dirigere progetti nel campo dell'ingegneria dell'organizzazione industriale

Modulo 9. Sicurezza sul lavoro e industriale

- ◆ Rispettare le normative vigenti e disporre della documentazione minima necessaria per sviluppare un corretto sistema di gestione della prevenzione
- ◆ Analizzare la gestione operativa della prevenzione dei rischi professionali per poter effettuare una gestione efficiente della prevenzione dei rischi
- ◆ Elaborare un'adeguata identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- ◆ Concentrare il sistema di gestione della prevenzione dei rischi professionali sull'obiettivo principale di ridurre al minimo gli infortuni sul lavoro e, inoltre, dare priorità al miglioramento continuo

Modulo 10. Gestione delle crisi nelle organizzazioni

- ◆ Identificare le diverse situazioni di crisi dell'azienda e le loro implicazioni
- ◆ Analizzare il comportamento organizzativo e i criteri di intervento per una risoluzione efficace delle situazioni di crisi
- ◆ Identificare le tecniche più appropriate per affrontare situazioni di crisi o di rischio con tecniche orientate a una gestione efficiente
- ◆ Formulare strategie di comunicazione e negoziazione che consentano di assumere una leadership adattiva e strategica
- ◆ Progettare processi positivi di negoziazione e di gestione della comunicazione di crisi per i casi proposti



Scopri gli ultimi sviluppi della Gestione dell'Organizzazione Industriale e raggiungi tutti i tuoi obiettivi professionali!"

03

Competenze

Durante lo svolgersi di questo Master Privato in Gestione dell'Organizzazione Industriale, gli studenti saranno in grado di sviluppare una serie di competenze volte a farli diventare professionisti specializzati e aggiornati in questo settore. In questo modo, conosceranno l'azienda e i suoi elementi, saranno in grado di crescere all'interno dell'ambiente aziendale, gestendo i sistemi di produzione e di logistica, oltre alla progettazione di prodotti, piani e processi. Inoltre, potranno ottenere un'ampia conoscenza delle norme legali, della prevenzione, della sicurezza e della gestione di crisi.



“

Acquisisci le migliori competenze per diventare un grande leader aziendale grazie a questo Master Privato"



Competenze generali

- ◆ Generare criteri propri sull'importanza dell'organizzazione aziendale per il raggiungimento di obiettivi e traguardi
- ◆ Applicare gli strumenti per la pianificazione aziendale
- ◆ Sviluppare un profilo di leadership nell'ambito della gestione aziendale
- ◆ Comprendere il funzionamento del reparto risorse umane e la sua importanza per l'azienda
- ◆ Padroneggiare i concetti di marketing e finanza per la gestione aziendale
- ◆ Gestire le diverse strutture all'interno dei sistemi di produzione, la loro progettazione e il controllo delle operazioni
- ◆ Generare modelli di progettazione di nuovi prodotti adatti alla gestione dell'innovazione
- ◆ Comprendere il funzionamento dei sistemi di gestione della qualità all'interno delle organizzazioni
- ◆ Applicare metodologie di miglioramento continuo nello sviluppo della gestione della qualità
- ◆ Padroneggiare le fasi della pianificazione della produzione
- ◆ Gestire l'organizzazione della produzione secondo i modelli più diffusi nell'industria
- ◆ Generare proposte di valore nell'ambito della creazione di imprese e dell'imprenditorialità
- ◆ Comprendere le procedure di gestione della logistica e della distribuzione nell'ambito del processo produttivo dell'azienda
- ◆ Sviluppare progetti aziendali basati su metodologie agili
- ◆ Generare piani di sicurezza e prevenzione sul lavoro in base ai rischi associati all'azienda e ai suoi processi produttivi
- ◆ Progettare piani per affrontare i diversi casi che si presentano all'interno dell'azienda e che possono influire negativamente su di essa



Competenze specifiche

- ◆ Comprendere il sistema di gestione, la cultura aziendale e il potere organizzativo
- ◆ Generare azioni che favoriscano la gestione aziendale, considerando la competitività e la direzione strategica
- ◆ Gestire team multidisciplinari, nazionali e internazionali
- ◆ Attivare processi di gestione delle organizzazioni industriali che tengano conto dell'innovazione e della sostenibilità
- ◆ Partecipare al processo decisionale nei processi di gestione del miglioramento continuo
- ◆ Progettare piani efficaci per i processi di gestione locale
- ◆ Implementare diversi sistemi di pianificazione della produzione
- ◆ Generare uno spirito imprenditoriale nel processo produttivo dell'azienda
- ◆ Progettare piani aziendali sulla base di casi di studio
- ◆ Comprendere i principi delle funzioni logistiche dell'azienda
- ◆ Gestire, dirigere e amministrare progetti aziendali multidisciplinari
- ◆ Sviluppare e gestire efficacemente il piano di prevenzione dei rischi di un'azienda
- ◆ Sviluppare piani d'azione per affrontare le situazioni di crisi all'interno dell'azienda



In questa specializzazione svilupperai le competenze più richieste nel mondo degli affari. Iscriviti ora”

04

Direzione del corso

Nel suo intento di offrire un'istruzione eccellente per tutti, TECH si avvale di professionisti rinomati affinché lo studente acquisisca una solida conoscenza nella disciplina della Macchine e dei Sistemi Meccatronici. Il Corso Universitario si avvale infatti di un personale docente altamente qualificato e con una vasta esperienza nel settore, che offrirà agli studenti i migliori strumenti con cui approfondire le proprie conoscenze durante il corso del programma. Lo studente ha quindi la certezza e la sicurezza di specializzarsi a livello internazionale in un settore molto richiesto, che gli permetterà di raggiungere un grande successo professionale.



“

Trionfa insieme ai migliori e acquisisci le conoscenze e le competenze necessarie per entrare nel settore meccatronico"

International Guest Director

Mohit Ahuja è un leader strategico con oltre due decenni di esperienza nella gestione di operazioni, trasformazione organizzativa e miglioramento continuo in diversi settori. Il suo focus è infatti sull'ottimizzazione delle catene di fornitura, sul miglioramento dell'efficienza operativa e sull'implementazione di cambiamenti trasformativi che hanno un impatto diretto sulla crescita dei ricavi e sulla sostenibilità a lungo termine delle aziende. Inoltre, la sua capacità di gestire iniziative multimilionarie e la sua capacità di generare risultati tangibili hanno apportato valore alle organizzazioni in cui ha lavorato.

Ha ricoperto ruoli di leadership in importanti aziende globali. Presso Caterpillar Inc., ha ricoperto il ruolo di Leader della strategia e della trasformazione, dove ha progettato ed eseguito strategie per una business unit con un fatturato annuo di 3,8 miliardi di dollari, ottenendo miglioramenti significativi nell'efficienza operativa e nei risultati finanziari. Presso Biogen, ha ricoperto il ruolo di Leader delle Operazioni e del Miglioramento dei Sistemi, dirigendo team di eccellenza operativa e allineando le strategie funzionali con gli obiettivi aziendali.

Inoltre, è stato un punto di riferimento internazionale nell'implementazione di metodologie Lean, Six Sigma e altre pratiche avanzate di miglioramento continuo. La sua capacità di gestire programmi complessi e team multiculturali lo ha reso un consulente affidabile nella trasformazione operativa delle grandi organizzazioni. Ha anche ricevuto diversi premi e riconoscimenti per i suoi contributi al successo delle aziende.

Oltre al suo lavoro aziendale, ha dedicato tempo al mentoring, condividendo la sua esperienza nella gestione del cambiamento culturale e dell'eccellenza operativa. Attraverso il suo approccio al coaching, ha contribuito a sviluppare nuove generazioni di leader che applicano con successo le migliori pratiche nei rispettivi settori.



Dott. Ahuja, Mohit

- Leader di Strategia e Trasformazione presso Caterpillar Inc., Illinois, USA
- Leader del miglioramento dei sistemi e delle operazioni presso Biogen
- Leader del miglioramento continuo presso Caterpillar Inc.
- Responsabile del programma NPI presso Ali Group
- Leader della gestione del cambiamento presso ITW Food Equipment Group
- Master (MBA) in Business Administration, Strategia Globale e Gestione dell'Innovazione
- Master in Scienze, Ingegneria Aerospaziale, Aeronautica e Astronautica presso l'Università di Cincinnati

“

*Grazie a TECH potrai
apprendere con i migliori
professionisti del mondo”*

05

Struttura e contenuti

I contenuti di questo Master Privato in Gestione dell'Organizzazione Industriale sono stati strutturati in 10 moduli specialistici, attraverso i quali gli studenti potranno approfondire gli aspetti fondamentali dell'ambiente aziendale, dalla creazione dell'impresa allo sviluppo di piani di sicurezza e di gestione delle crisi. Gli argomenti che verranno trattati nell'arco di 12 mesi comprendono nuovi modelli di progettazione del prodotto, catene di fornitura, metodologie adeguate a ciascuna struttura aziendale, marketing, finanza e padronanza dei sistemi produttivi e logistici in ambito nazionale e internazionale. Tutto questo attraverso numerose risorse multimediali come esercitazioni pratiche, sintesi interattive, video esplicativi e masterclass, il tutto 100% online.





“

*All'interno di questo Master Privato
troverai i contenuti più aggiornati sulla
creazione di aziende e ambienti produttivi”*

Modulo 1. Introduzione all'organizzazione aziendale

- 1.1. L'azienda e i suoi elementi
 - 1.1.1. Il concetto di impresa
 - 1.1.2. Funzioni e classificazioni degli obiettivi aziendali
 - 1.1.3. Imprenditorialità
 - 1.1.4. Tipi di impresa
- 1.2. L'impresa come sistema
 - 1.2.1. Concetti di sistema
 - 1.2.2. I modelli
 - 1.2.3. Sottosistema dell'impresa
 - 1.2.4. Sottosistema di valori
- 1.3. L'ambiente d'affari
 - 1.3.1. Ambiente e valore
 - 1.3.2. Ambiente generale
 - 1.3.3. Ambiente specifico
 - 1.3.4. Strumenti di analisi
- 1.4. La funzione dirigenziale
 - 1.4.1. Concetti di base
 - 1.4.2. Che cos'è la direzione?
 - 1.4.3. La presa di decisioni
 - 1.4.4. Leadership
- 1.5. Pianificazione aziendale
 - 1.5.1. Piano aziendale
 - 1.5.2. Elementi di pianificazione
 - 1.5.3. Tappe
 - 1.5.4. Strumenti di pianificazione
- 1.6. Controllo aziendale
 - 1.6.1. Concetti, tipi e terminologia
 - 1.6.2. Controllo di gestione
 - 1.6.3. Controllo di qualità
 - 1.6.4. Scheda di valutazione bilanciata

- 1.7. Organizzazione aziendale
 - 1.7.1. Concetti di base
 - 1.7.2. Strutture organizzative
 - 1.7.3. Dimensioni culturali
 - 1.7.4. Modelli strutturali
- 1.8. Gestione delle risorse umane
 - 1.8.1. Motivazione
 - 1.8.2. Assunzione e selezione
 - 1.8.3. Formazione del personale
 - 1.8.4. Valutazione delle prestazioni
- 1.9. Elementi di marketing e finanza
 - 1.9.1. Concetto e fasi
 - 1.9.2. Marketing e mercati
 - 1.9.3. Marketing strategico
 - 1.9.4. Relazioni e sinergie

Modulo 2. Sistemi di produzione, approvvigionamento e magazzino

- 2.1. Struttura e tipologie di produzione
 - 2.1.1. Sistema e strategie di produzione
 - 2.1.2. Sistema di gestione di inventario
 - 2.1.3. Indici di produzione
- 2.2. Struttura, tipi, canali di vendita
 - 2.2.1. Struttura di vendita: organizzazione, canali e settore
 - 2.2.2. Struttura di vendita: uffici e gruppi di vendita
 - 2.2.3. Determinazione di una struttura delle vendite
- 2.3. Struttura e tipi di approvvigionamento
 - 2.3.1. Ruolo dell'approvvigionamento
 - 2.3.2. Gestione dell'approvvigionamento
 - 2.3.3. Processo decisionale dell'acquisto

- 2.4. Progettazione di impianti di produzione
 - 2.4.1. Architettura industriale e distribuzione negli impianti
 - 2.4.2. Tipologie base di distribuzione negli impianti
 - 2.4.3. Caratteristiche per una distribuzione negli impianti adeguata
- 2.5. Progettazione del magazzino
 - 2.5.1. Progettazione avanzata dei magazzini
 - 2.5.2. Scegliere e classificare
 - 2.5.3. Controllo del flusso di materiali
- 2.6. Progettazione dei processi
 - 2.6.1. Definizione della progettazione dei processi
 - 2.6.2. Principi della progettazione dei processi
 - 2.6.3. Modellazione dei processi
- 2.7. Assegnazione delle risorse
 - 2.7.1. Introduzione alla contabilità delle risorse
 - 2.7.2. Gestione di progetti
 - 2.7.3. Distribuzione delle risorse
- 2.8. Controllo delle operazioni industriali
 - 2.8.1. Controllo dei processi e caratteristiche
 - 2.8.2. Esempi dei processi industriali
 - 2.8.3. Controlli industriali
- 2.9. Controllo delle operazioni di magazzinaggio
 - 2.9.1. Operazioni di magazzinaggio
 - 2.9.2. Controllo dell'inventario e sistemi di ubicazione
 - 2.9.3. Tecniche di gestione del magazzino
- 2.10. Operazioni di manutenzione
 - 2.10.1. Manutenzione industriale e tipologia
 - 2.10.2. Pianificazione della manutenzione
 - 2.10.3. Gestione della manutenzione assistita da computer

Modulo 3. Design del prodotto e gestione dell'innovazione

- 3.1. QFD nella progettazione e nello sviluppo del prodotto (*Quality Function Deployment*)
 - 3.1.1. Dalla voce del cliente ai requisiti tecnici
 - 3.1.2. La Casa della Qualità. Fasi di sviluppo
 - 3.1.3. Vantaggi e limiti
- 3.2. *Design Thinking* (Pensiero progettuale)
 - 3.2.1. Design, esigenze, tecnologia e strategia
 - 3.2.2. Fasi del processo
 - 3.2.3. Tecniche e strumenti utilizzati
- 3.3. Concurrent Engineering
 - 3.3.1. Fondamenti di Concurrent Engineering
 - 3.3.2. Metodologie di Concurrent Engineering
 - 3.3.3. Strumenti utilizzati
- 3.4. Programma. Pianificazione e definizione
 - 3.4.1. Requisiti. Gestione della qualità
 - 3.4.2. Fasi di sviluppo: Gestione del tempo
 - 3.4.3. Materiali, fattibilità, processi: Gestione dei costi
 - 3.4.4. Equipe di progetto. Gestione delle risorse umane
 - 3.4.5. Informazioni: Gestione delle comunicazioni
 - 3.4.6. Analisi dei rischi. Gestione dei rischi
- 3.5. Prodotto. Progettazione e sviluppo di prodotti (CAD)
 - 3.5.1. Gestione delle informazioni. PLM. Ciclo di vita del prodotto
 - 3.5.2. Modalità ed effetti dei guasti del prodotto
 - 3.5.3. Costruzione CAD. Revisioni
 - 3.5.4. Disegno del prodotto e della produzione
 - 3.5.5. Verifica della progettazione

- 3.6. Prototipi: Sviluppo
 - 3.6.1. Prototipazione rapida
 - 3.6.2. Piano di controllo
 - 3.6.3. Progetto di esperimenti
 - 3.6.4. Analisi dei sistemi di misura
- 3.7. Processo di produzione. Progettazione e sviluppo
 - 3.7.1. Modalità ed effetti dei guasti di processo
 - 3.7.2. Progettazione e costruzione di strumenti di produzione
 - 3.7.3. Progettazione e costruzione di strumenti di controllo (calibri)
 - 3.7.4. Fase di regolazione
 - 3.7.5. Avvio della produzione
 - 3.7.6. Valutazione iniziale del processo
- 3.8. Prodotto e processo. Convalida
 - 3.8.1. Valutazione dei sistemi di misurazione
 - 3.8.2. Test di convalida
 - 3.8.3. Controllo statistico del processo (SPC)
 - 3.8.4. Certificazione del prodotto
- 3.9. Gestione del cambiamento: Azioni di miglioramento e correttive
 - 3.9.1. Tipo di cambiamento
 - 3.9.2. Analisi della variabilità, miglioramento
 - 3.9.3. Lezioni apprese e pratiche comprovate
 - 3.9.4. Il processo di cambiamento
- 3.10. Innovazione e trasferimento tecnologico
 - 3.10.1. Proprietà intellettuale
 - 3.10.2. Innovazione
 - 3.10.3. Trasferimento tecnologico

Modulo 4. Gestione della qualità

- 4.1. Qualità totale
 - 4.1.1. Gestione della qualità totale
 - 4.1.2. Cliente esterno e cliente interno
 - 4.1.3. Costi della qualità
 - 4.1.4. Miglioramento continuo e filosofia di Deming
- 4.2. Sistema di gestione della qualità ISO 9001:15
 - 4.2.1. I 7 principi della gestione della qualità nella norma ISO 9001:15
 - 4.2.2. La strategia di processo
 - 4.2.3. Requisiti ISO 9001:15
 - 4.2.4. Fasi e raccomandazioni per l'attuazione
 - 4.2.5. Obiettivi di sviluppo in un modello di tipo Hoshin Kanri
 - 4.2.6. Verifica di certificazione
- 4.3. Sistemi di gestione integrati
 - 4.3.1. Sistema di gestione ambientale: ISO 14000
 - 4.3.2. Sistema di gestione dei rischi professionali: ISO 45001
 - 4.3.3. Integrazione dei sistemi di gestione
- 4.4. Eccellenza nella gestione: il modello EFQM
 - 4.4.1. Principi e fondamenti del modello EFQM
 - 4.4.2. I nuovi criteri del modello EFQM
 - 4.4.3. Strumento diagnostico EFQM: matrici REDER
- 4.5. Strumenti di qualità
 - 4.5.1. Strumenti di base
 - 4.5.2. SPC Controllo statistico del processo
 - 4.5.3. Piano di controllo e linee guida per la gestione della qualità dei prodotti
- 4.6. Strumenti avanzati e strumenti di risoluzione dei problemi
 - 4.6.1. FMEA
 - 4.6.2. Rapporto 8D
 - 4.6.3. I 5 perché
 - 4.6.4. I 5W + 2H
 - 4.6.5. *Benchmarking*

- 4.7. Metodologia del miglioramento continuo I: PDCA
 - 4.7.1. Il ciclo PDCA e le sue fasi
 - 4.7.2. Applicazione del ciclo PDCA allo sviluppo della *Lean Manufacturing*
 - 4.7.3. Le chiavi del successo dei progetti PDCA
 - 4.8. Metodologia del miglioramento continuo II: *Six Sigma*
 - 4.8.1. Descrizione del *Six-Sigma*
 - 4.8.2. Principi del *Six-Sigma*
 - 4.8.3. Selezione del progetto *Six-Sigma*
 - 4.8.4. Le fasi di un progetto *Six-Sigma*. Metodologia DMAIC
 - 4.8.5. Ruoli del *Six-Sigma*
 - 4.8.6. *Six-Sigma* e *Lean Manufacturing*
 - 4.9. Qualità dei fornitori. Controlli. Test e laboratorio
 - 4.9.1. Qualità della ricezione. Qualità approvata
 - 4.9.2. Controllo interno del sistema di gestione
 - 4.9.3. Controlli di prodotto e di processo
 - 4.9.4. Fasi di controllo
 - 4.9.5. Profilo del controllore
 - 4.9.6. Test, laboratorio e metrologia
 - 4.10. Organizzazione e gestione della qualità
 - 4.10.1. Il ruolo della direzione nella gestione della qualità
 - 4.10.2. Organizzazione del Dipartimento Qualità e rapporti con gli altri dipartimenti
 - 4.10.3. Circoli di qualità
- Modulo 5. Pianificazione e controllo della produzione**
- 5.1. Fasi della pianificazione della produzione
 - 5.1.1. Pianificazione avanzata
 - 5.1.2. Previsioni di vendita, metodi
 - 5.1.3. Definizione del *Takt Time*
 - 5.1.4. Pianificazione dei materiali. MRP *Stock Minimo*
 - 5.1.5. Piano del personale
 - 5.1.6. Fabbisogno di attrezzature
 - 5.2. Piano di produzione (PP)
 - 5.2.1. Fattori da tenere presente
 - 5.2.2. Pianificazione *Push*
 - 5.2.3. Pianificazione *Pull*
 - 5.2.4. Sistemi misti
 - 5.3. *Kanban*
 - 5.3.1. Tipi di *Kanban*
 - 5.3.2. Usi di *Kanban*
 - 5.3.3. Pianificazione autonoma 2-bin *Kanban*
 - 5.4. Controllo della produzione
 - 5.4.1. Deviazioni del PP e segnalazione
 - 5.4.2. Monitoraggio delle prestazioni di produzione: OEE
 - 5.4.3. Monitoraggio della capacità totale: TEEP
 - 5.5. Organizzazione della produzione
 - 5.5.1. Team di produzione
 - 5.5.2. Ingegneria dei processi
 - 5.5.3. Manutenimento
 - 5.5.4. Controllo dei materiali
 - 5.6. Manutenzione Produttiva Totale (TPM)
 - 5.6.1. Manutenzione correttiva
 - 5.6.2. Manutenzione autonoma
 - 5.6.3. Manutenzione preventiva
 - 5.6.4. Manutenzione predittiva
 - 5.6.5. Indicatori di efficienza della manutenzione MTBF - MTTR
 - 5.7. Disposizione dello stabilimento
 - 5.7.1. Fattori di condizionamento
 - 5.7.2. Produzione in linea
 - 5.7.3. Produzione in celle di lavoro
 - 5.7.4. Applicazioni
 - 5.7.5. Metodologia SLP

- 5.8. *Just in Time* (JIT)
 - 5.8.1. Descrizione e origini del JIT
 - 5.8.2. Obiettivi
 - 5.8.3. Applicazioni del JIT. Sequenziamento dei prodotti
- 5.9. Teoria dei vincoli (TOC)
 - 5.9.1. Principi fondamentali
 - 5.9.2. Le 5 fasi del TOC e la loro applicazione
 - 5.9.3. Vantaggi e svantaggi
- 5.10. *Quick Response Manufacturing* (QRM)
 - 5.10.1. Descrizione
 - 5.10.2. Punti chiave per la strutturazione
 - 5.10.3. Implementazione del QRM

Modulo 6. Creazione di imprese

- 6.1. Imprenditorialità
 - 6.1.1. Imprenditore
 - 6.1.2. Caratteristiche dell'imprenditore
 - 6.1.3. Tipi di imprenditori
- 6.2. Imprenditorialità e lavoro in team
 - 6.2.1. Lavoro in team
 - 6.2.2. Caratteristiche del lavoro in team
 - 6.2.3. Vantaggi e svantaggi del lavoro in team
- 6.3. Creazione di un'azienda
 - 6.3.1. Ser empresario
 - 6.3.2. Concetto e modello aziendale
 - 6.3.3. Fasi del processo di creazione del business



- 
- 6.4. Componenti di base di un'azienda
 - 6.4.1. Diversi approcci
 - 6.4.2. Le 8 componenti di un'azienda
 - 6.4.2.1. Clienti
 - 6.4.2.2. Contesto
 - 6.4.2.3. Tecnologia
 - 6.4.2.4. Risorse materiali
 - 6.4.2.5. Risorse umane
 - 6.4.2.6. Finanze
 - 6.4.2.7. Reti commerciali
 - 6.4.2.8. Opportunità
 - 6.5. Proposte di valore
 - 6.5.1. La proposta di valore
 - 6.5.2. Generazione di idee
 - 6.5.3. Raccomandazioni generali per le proposte di valore
 - 6.6. Strumenti per aiutare gli imprenditori
 - 6.6.1. *Lean Startup*
 - 6.6.2. *Design Thinking*
 - 6.6.3. *Open innovation*
 - 6.7. *Lean Startup*
 - 6.7.1. *Lean Startup*
 - 6.7.2. Metodologia *Lean Startup*
 - 6.7.3. Le fasi di una *startup*
 - 6.8. Sequenza nell'approccio aziendale
 - 6.8.1. Convalidare le ipotesi
 - 6.8.2. PMV: Prodotto Minimo Viabile
 - 6.8.3. Misurare: *Lean Analytics*
 - 6.8.4. Pivot o perseverare

- 6.9. Innovare
 - 6.9.1. Innovazione
 - 6.9.2. La capacità di innovazione, creatività e crescita
 - 6.9.3. Il ciclo di innovazione
- 6.10. Creatività
 - 6.10.1. La creatività come abilità
 - 6.10.2. Il processo di creatività
 - 6.10.3. Tipi di creatività

Modulo 7. Gestione della logistica e della distribuzione

- 7.1. Introduzione ai Sistemi Logistici
 - 7.1.1. Introduzione ai Sistemi Logistici
 - 7.1.2. Progettazione del sistema logistico
 - 7.1.3. Sistemi di informazione logistica
- 7.2. Topologie della Catena di Approvvigionamento (SCM)
 - 7.2.1. Catena di approvvigionamento
 - 7.2.2. Benefici della gestione della catena di approvvigionamento
 - 7.2.3. Gestione logistica nella catena di approvvigionamento
- 7.3. Logistica interna
 - 7.3.1. Calcolo dei bisogni
 - 7.3.2. Tipologia di magazzini in un sistema (JIT)
 - 7.3.3. Forniture per la produzione di *Douki Seisan*
 - 7.3.4. Gestione rigorosa dei materiali
- 7.4. Distribuzione e trasporto
 - 7.4.1. Funzioni della distribuzione e del trasporto
 - 7.4.2. Tipi di rete di distribuzione
 - 7.4.3. Progettazione della rete di distribuzione

- 7.5. Controllo delle operazioni logistiche
 - 7.5.1. Sistema logistico
 - 7.5.2. Benefici del controllo delle operazioni logistiche
 - 7.5.3. Tabella di controllo delle operazioni logistiche
- 7.6. Interazioni della Catena di Approvvigionamento in tutte le aree
 - 7.6.1. Aree da considerare nell'interazione
 - 7.6.2. Interrelazioni della catena di fornitura (SCM)
 - 7.6.3. Problemi di integrazione nella gestione della catena di fornitura (SCM)
- 7.7. Costi della logistica
 - 7.7.1. Costi da considerare a seconda dall'area
 - 7.7.2. Problemi dei costi logistici
 - 7.7.3. Ottimizzazione dei costi logistici
- 7.8. Sistemi di informazione
 - 7.8.1. Mappa di sistemi base
 - 7.8.2. Tipologia di sistemi informativi
 - 7.8.3. Sistemi informativi nei servizi di approvvigionamento

Modulo 8. Gestione di progetti aziendali

- 8.1. Il progetto
 - 8.1.1. Elementi fondamentali del progetto
 - 8.1.2. Il responsabile del progetto
 - 8.1.3. Il contesto in cui funzionano i progetti
- 8.2. Gestione dell'ambito del progetto
 - 8.2.1. Analisi della portata
 - 8.2.2. Pianificazione della portata del progetto
 - 8.2.3. Controllo della portata del progetto

- 8.3. Gestione delle scadenze
 - 8.3.1. L'importanza della pianificazione
 - 8.3.2. Gestione della pianificazione del progetto. *Project Schedule*
 - 8.3.3. Tendenze nella gestione del tempo
- 8.4. Gestione dei costi
 - 8.4.1. Stima dei costi del progetto
 - 8.4.2. Selezione finanziaria dei progetti
 - 8.4.3. Pianificazione dei costi del progetto
 - 8.4.4. Controllo dei costi del progetto
- 8.5. Qualità, risorse e approvvigionamento
 - 8.5.1. Qualità totale e gestione dei progetti
 - 8.5.2. Risorse del progetto
 - 8.5.3. Acquisizioni: Il sistema di approvvigionamento
- 8.6. Gli stakeholder del progetto e le loro comunicazioni
 - 8.6.1. L'importanza degli *Stakeholders*
 - 8.6.2. Gestione delle parti interessate al progetto
 - 8.6.3. Comunicazioni del progetto
- 8.7. Gestione dei rischi del progetto
 - 8.7.1. Principi fondamentali della gestione del rischio
 - 8.7.2. Processi di gestione dei rischi di progetto
 - 8.7.3. Tendenze nella gestione del rischio
- 8.8. Gestione integrata dei progetti
 - 8.8.1. Pianificazione strategica e gestione dei progetti
 - 8.8.2. Piano di gestione del progetto
 - 8.8.3. Processi di implementazione e controllo
 - 8.8.4. Chiusura del progetto

- 8.9. Metodologie agili I: *Scrum*
 - 8.9.1. Principi Agile e *Scrum*
 - 8.9.2. Team *Scrum*
 - 8.9.3. Manifestazioni di *Scrum*
 - 8.9.4. Artefatti di *Scrum*
- 8.10. Metodologie agili II: *Kanban*
 - 8.10.1. Principi di *kanban*
 - 8.10.2. *Kanban e Scrumban*
 - 8.10.3. Certificazioni

Modulo 9. Sicurezza sul lavoro e industriale

- 9.1. Lavoro e salute: rischi professionali. Fattori di rischio
 - 9.1.1. Gestione della prevenzione
 - 9.1.2. Lavoro
 - 9.1.3. La salute dei professionisti
 - 9.1.4. Fattori di rischio inerenti all'attività lavorativa
 - 9.1.5. Influenza delle condizioni di lavoro sulla gestione della prevenzione
 - 9.1.6. Tecniche di prevenzione e tecniche di protezione
 - 9.1.7. Dispositivi di protezione individuale: funzioni, utilità e scelta per ogni attività professionale
- 9.2. Infortuni derivanti dal lavoro. Infortuni sul lavoro e malattie professionali
 - 9.2.1. Danno alla salute. Infortuni sul lavoro e malattie professionali
 - 9.2.2. L'infortunio sul lavoro. Tipi
 - 9.2.3. Regola del rapporto infortuni/incidenti
 - 9.2.4. Impatto degli infortuni sul lavoro
 - 9.2.5. Malattia professionale: Come affrontarla in modo equo e sostenibile?

- 9.3. Il quadro legislativo e normativo di base per la prevenzione dei rischi professionali
 - 9.3.1. Evoluzione storica del quadro legislativo in materia di prevenzione
 - 9.3.2. Legislazione e regolamenti internazionali. Regolamenti dell'Unione Europea
 - 9.3.3. Regolamenti nazionali
 - 9.3.4. Normativa specifica
 - 9.3.5. Azienda e obblighi derivanti dalla prevenzione dei rischi professionali
 - 9.3.6. Responsabilità e sanzioni. Diritti e doveri del lavoratore
 - 9.3.7. Delegati alla prevenzione
 - 9.3.8. Comitato per la salute e la sicurezza
- 9.4. Enti pubblici che si occupano di salute e sicurezza sul lavoro
 - 9.4.1. Enti pubblici
 - 9.4.2. Organismi europei
 - 9.4.3. Organizzazioni nazionali
- 9.5. Sistemi di gestione della prevenzione dei rischi sul lavoro: Il modello della Legge 31/1995
 - 9.5.1. La gestione della prevenzione secondo la Legge sulla prevenzione dei rischi sul lavoro
 - 9.5.2. Il Piano di Prevenzione
 - 9.5.3. Valutazione dei rischi
 - 9.5.4. Pianificazione dei rischi o pianificazione delle attività di prevenzione
 - 9.5.5. Sorveglianza sanitaria
 - 9.5.6. Informazioni e formazione
 - 9.5.7. Misure di emergenza
 - 9.5.8. Preparazione della relazione annuale
 - 9.5.9. Verifiche dell'attività lavorativa in base alla normativa vigente
- 9.6. Documentazione sulla prevenzione dei rischi: raccolta, compilazione e archiviazione
 - 9.6.1. Trattamento delle informazioni ottenute
 - 9.6.2. Azioni da intraprendere sulla base delle informazioni raccolte
- 9.7. Gestione operativa della prevenzione dei rischi professionali
 - 9.7.1. Pianificazione e gestione del rischio operativo
 - 9.7.2. Implementazione dei processi di prevenzione
 - 9.7.3. Controllo e regolazione dell'implementazione dei processi
 - 9.7.4. Verifiche del sistema di prevenzione
 - 9.7.5. Costo degli infortuni sul lavoro: contingenza, prestazioni e inabilità
- 9.8. Rischi associati alle condizioni di salute e sicurezza. Come ridurli al minimo?
 - 9.8.1. Scarsa illuminazione
 - 9.8.2. Esposizione a sostanze inquinanti
 - 9.8.3. Esposizione al rumore
- 9.9. Rischi associati all'ambiente di lavoro. Come ridurli al minimo?
 - 9.9.1. Radiazioni ionizzanti
 - 9.9.2. Campi elettrici e campi magnetici
 - 9.9.3. Radiazione ottica
- 9.10. Rischi associati alla psicopsicologia applicata al lavoro. Come ridurli al minimo?
 - 9.10.1. Contenuto, carico, ritmo e tempo di lavoro
 - 9.10.2. Partecipazione e controllo dell'attività lavorativa
 - 9.10.3. Cultura organizzativa: influenza sulla gestione e sulla prevenzione dei rischi

Modulo 10. Gestione delle crisi nelle organizzazioni

- 10.1. Struttura organizzativa
 - 10.1.1. Concetto di disegno organizzativo
 - 10.1.2. Strutture organizzative
 - 10.1.3. Tipi di design organizzativo
- 10.2. Struttura dell'organizzazione
 - 10.2.1. Principali meccanismi di coordinazione
 - 10.2.2. Dipartimenti e organigramma
 - 10.2.3. Autorità e responsabilità
 - 10.2.4. *Empowerment*
- 10.3. Responsabilità sociale corporativa
 - 10.3.1. L'impegno sociale
 - 10.3.2. Imprese sostenibili
 - 10.3.3. L'etica nelle imprese
- 10.4. La responsabilità sociale nelle imprese
 - 10.4.1. Gestione della CSR nelle imprese
 - 10.4.2. La CSR verso i dipendenti
 - 10.4.3. L'azione sostenibile



- 10.5. Gestione della reputazione
 - 10.5.1. La gestione della reputazione corporativa
 - 10.5.2. L'approccio alla reputazione della marca
 - 10.5.3. La gestione reputazionale della leadership
- 10.6. Gestione dei rischi di reputazione e la crisi
 - 10.6.1. Ascoltare e gestire percezioni
 - 10.6.2. Procedure, manuale di crisi e piani di contingenza
 - 10.6.3. Training dei portavoce in situazioni di emergenza
- 10.7. Conflitti nell'impresa
 - 10.7.1. Conflitti interpersonali
 - 10.7.2. Condizioni di conflittualità
 - 10.7.3. Conseguenze dei conflitti
- 10.8. Lobby e gruppi di pressione
 - 10.8.1. Gruppi di opinione e la loro azione in imprese e istituzioni
 - 10.8.2. Relazioni istituzionali e Lobbying
 - 10.8.3. Aree di intervento, strumenti regolatori, strategia e mezzi di diffusione
- 10.9. Negoziazione
 - 10.9.1. Negoziazione interculturale
 - 10.9.2. Approcci alla negoziazione
 - 10.9.3. Tecniche di negoziazione efficace
 - 10.9.4. Ristrutturazione
- 10.10. Strategia di marca corporativa
 - 10.10.1. Immagine pubblica e Stakeholders
 - 10.10.2. Strategia e gestione di branding corporativo
 - 10.10.3. Strategia di comunicazione corporativa in linea con l'identità della marca

“*Imparerai a conoscere gli strumenti più utili per aiutare gli imprenditori a generare proposte di valore uniche. Non perdere questa opportunità. Questo è il tuo momento*”

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

Caso di Studio per contestualizzare tutti i contenuti

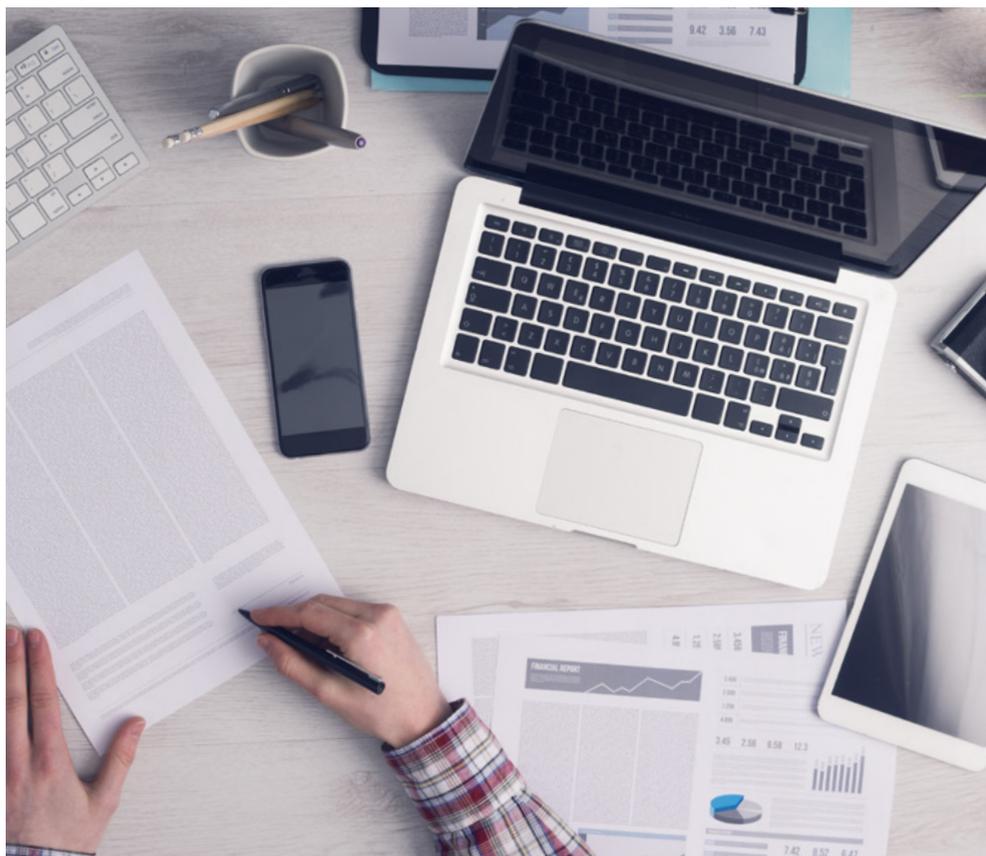
Il nostro programma offre un metodo rivoluzionario per sviluppare le abilità e le conoscenze. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare le competenze in un contesto mutevole, competitivo e altamente esigente.

“

Con TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali in tutto il mondo”



Avrai accesso a un sistema di apprendimento basato sulla ripetizione, con un insegnamento naturale e progressivo durante tutto il programma.



Imparerai, attraverso attività collaborative e casi reali, la risoluzione di situazioni complesse in ambienti aziendali reali.

Un metodo di apprendimento innovativo e differente

Questo programma di TECH consiste in un insegnamento intensivo, creato ex novo, che propone le sfide e le decisioni più impegnative in questo campo, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie a questa metodologia, la crescita personale e professionale viene potenziata, effettuando un passo decisivo verso il successo. Il metodo casistico, la tecnica che sta alla base di questi contenuti, garantisce il rispetto della realtà economica, sociale e professionale più attuali.

“ *Il nostro programma ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera* ”

Il metodo casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori facoltà del mondo. Sviluppato nel 1912 affinché gli studenti di Diritto non imparassero la legge solo sulla base del contenuto teorico, il metodo casistico consisteva nel presentare loro situazioni reali e complesse per prendere decisioni informate e giudizi di valore su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Questa è la domanda con cui ti confrontiamo nel metodo dei casi, un metodo di apprendimento orientato all'azione. Durante il programma, gli studenti si confronteranno con diversi casi di vita reale. Dovranno integrare tutte le loro conoscenze, effettuare ricerche, argomentare e difendere le proprie idee e decisioni.

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

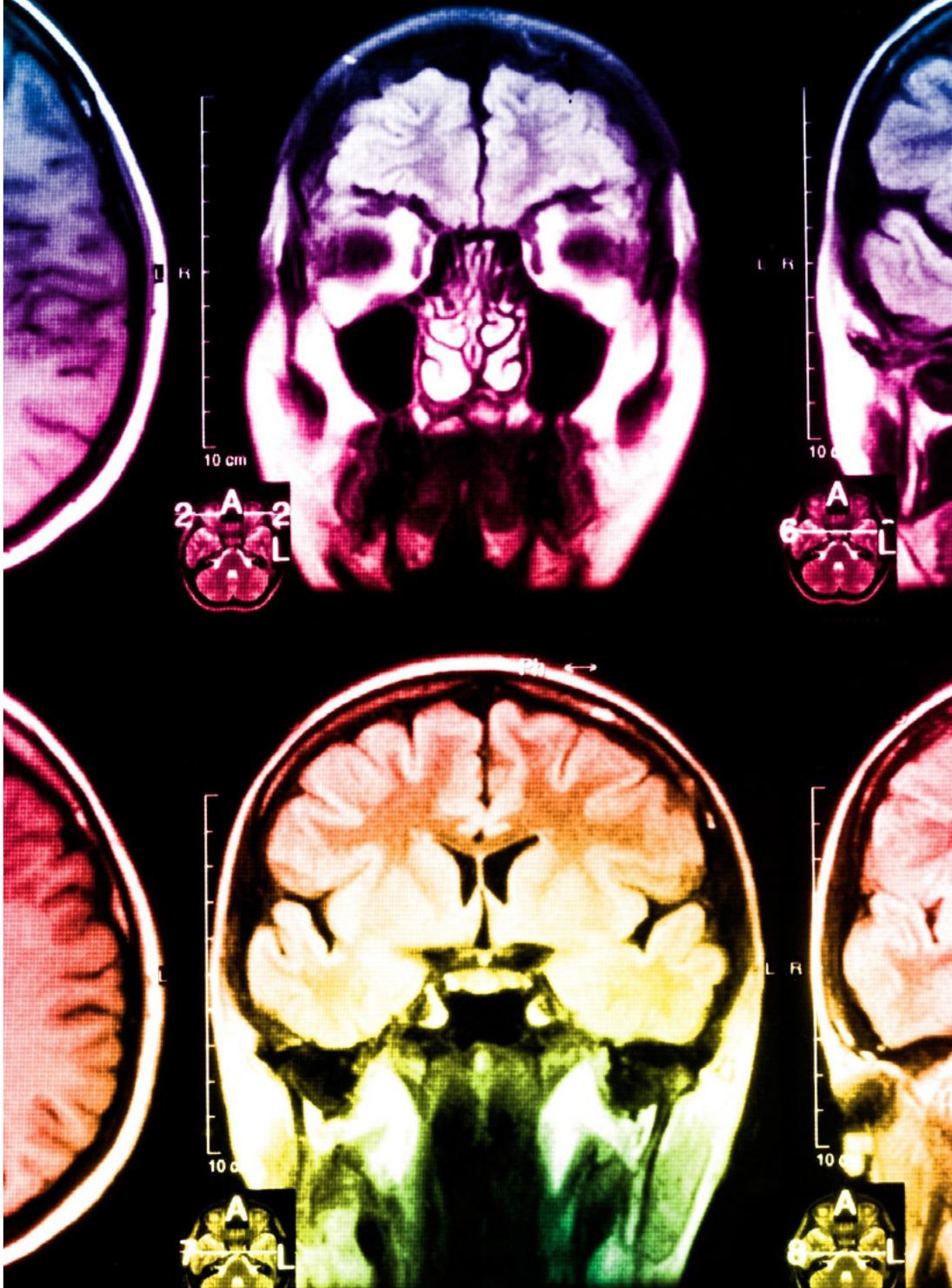
Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Nel 2019 abbiamo ottenuto i migliori risultati di apprendimento di tutte le università online del mondo.

In TECH si impara attraverso una metodologia all'avanguardia progettata per formare i manager del futuro. Questo metodo, all'avanguardia della pedagogia mondiale, si chiama Relearning.

La nostra università è l'unica autorizzata a utilizzare questo metodo di successo. Nel 2019, siamo riusciti a migliorare il livello di soddisfazione generale dei nostri studenti (qualità dell'insegnamento, qualità dei materiali, struttura del corso, obiettivi...) rispetto agli indicatori della migliore università online.





Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico. Questa metodologia ha formato più di 650.000 laureati con un successo senza precedenti in campi diversi come la biochimica, la genetica, la chirurgia, il diritto internazionale, le competenze manageriali, le scienze sportive, la filosofia, il diritto, l'ingegneria, il giornalismo, la storia, i mercati e gli strumenti finanziari. Tutto questo in un ambiente molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Dalle ultime evidenze scientifiche nel campo delle neuroscienze, non solo sappiamo come organizzare le informazioni, le idee, le immagini e i ricordi, ma sappiamo che il luogo e il contesto in cui abbiamo imparato qualcosa è fondamentale per la nostra capacità di ricordarlo e immagazzinarlo nell'ippocampo, per conservarlo nella nostra memoria a lungo termine.

In questo modo, e in quello che si chiama Neurocognitive Context-dependent E-learning, i diversi elementi del nostro programma sono collegati al contesto in cui il partecipante sviluppa la sua pratica professionale.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Pratiche di competenze e competenze

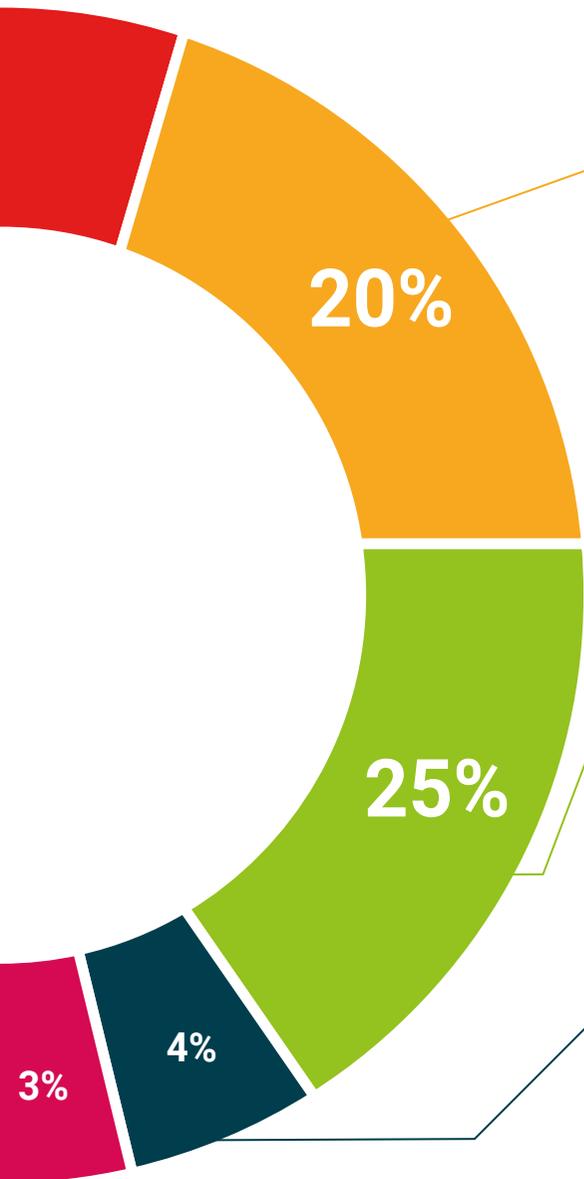
Svolgerai attività per sviluppare competenze e capacità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve sviluppare nel quadro della globalizzazione in cui viviamo.



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Casi di Studio

Completerai una selezione dei migliori casi di studio scelti appositamente per questo corso. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



07

Titolo

Il Master Privato in Gestione dell'Organizzazione Industriale ti garantisce, oltre alla formazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso al Master Privato rilasciato dalla TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

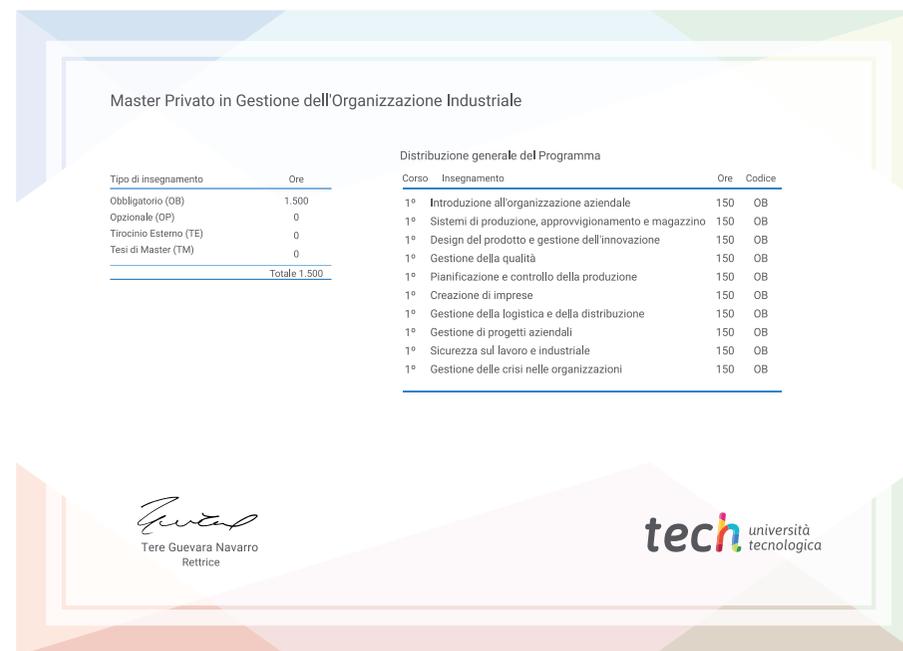
Questo **Master Privato in Gestione dell'Organizzazione Industriale** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Gestione dell'Organizzazione Industriale**

N° Ore Ufficiali: **1.500 O.**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata in
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Privato
Gestione dell'Organizzazione
Industriale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Gestione dell'Organizzazione Industriale

